



UNIVERSITÀ
di VERONA

Dipartimento
di LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE



UNIVERSITÀ
di VERONA

SISTEMA
BIBLIOTECARIO
di Ateneo



WIKIMEDIA
ITALIA

La Direttiva (UE) 2019/790 e le Linee guida del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale tra diritto d'autore e Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

Venerdì 4 novembre 2022, 14.00-19.00
Università degli Studi di Verona

Santa Marta -Silos di Ponente – Aula B – via Cantarane 4 - [Vai alla mappa](#)

Iscrizioni per la diretta Zoom entro il 3 novembre:

<https://univr.zoom.us/j/82706473985>

A pochi mesi dall'emanazione delle modifiche normative seguite al recepimento della **Direttiva (UE) 2019/790** e dall'uscita delle **Linee guida del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND)**, l'obiettivo di questo workshop è di offrire agli specialisti del settore, e non, un incontro formativo tenuto da esperti dello specifico ambito normativo, al fine di ottenere risposte a dubbi e domande attualmente molto dibattuti.

L'attenzione sarà focalizzata sugli aspetti legati alle inferenze tra diritto d'autore, diritto dei beni culturali e in genere diritto amministrativo nell'accesso, pubblicazione, divulgazione e rielaborazione di dati e immagini relativi al patrimonio culturale.

Promosso da



UNIVERSITÀ
di VERONA

SISTEMA BIBLIOTECARIO
di Ateneo

Dipartimento di LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE



Con il contributo di



WIKIMEDIA
ITALIA

Relatori

Avv. Ernesto Belisario, Studio Legale Studio E-Lex

Avv. Marco Ciurcina, Studio Legale Ciurcina

Dott. Andrea Brugnoli, Università degli Studi di Verona

Dott.ssa Daniela Brunelli, Università degli Studi di Verona

Dott.ssa Tiziana Mancinelli, Digital Library

Comitato di programma

Piergiovanna Grossi, Università degli Studi di Verona

Marco Ciurcina, Studio Legale Ciurcina

Segreteria organizzativa e contatti

Piergiovanna Grossi - piergiovanna.grossi@univr.it

L'accesso in presenza è libero. Agli studenti dei corsi di Lingue e Letterature Straniere che parteciperanno al workshop verrà riconosciuto 1 CFU D. Per le modalità di accreditamento si veda [questa pagina](#).



La Direttiva (UE) 2019/790 e le Linee guida del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale tra diritto d'autore e Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

Venerdì 4 novembre 2022, 14.00-19.00

Università degli Studi di Verona, Santa Marta -Silos di Ponente – Aula B

Diretta Zoom (iscrizioni entro il 3 novembre): <https://univr.zoom.us/j/82706473985>

Programma

14.00	<i>Saluti della Direttrice Vicaria del Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere, prof.ssa Anna Bognolo Saluti della Direttrice del Sistema Bibliotecario di Ateneo, dott.ssa Daniela Brunelli Presentazione del workshop, Piergiovanna Grossi (Università di Verona)</i>
14.30	<i>Introduzione alle Linee guida del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND)</i> Tiziana Mancinelli (Digital Library)
15.10	<i>I diritti sulle riproduzioni digitali dei beni culturali</i> Marco Ciurcina (Studio Legale Ciurcina)
15.50	<i>Acquisizione, circolazione e riuso delle riproduzioni dei beni culturali in ambiente digitale: quali obblighi per i soggetti pubblici?</i> Ernesto Belisario (Studio E-Lex)
16.30	Pausa
16.50	<i>L'Open Access e la normativa sulle riproduzioni di beni culturali: opportunità o conflitto?</i> Daniela Brunelli, Andrea Brugnoli (Università di Verona)
17.30	<i>La normativa sulle riproduzioni di beni culturali e la fruizione pubblica: l'esempio Wikipedia</i> Piergiovanna Grossi (Università di Verona, Wikimedia Italia)
17.45	<i>Tavola rotonda e discussione</i> Intervengono i relatori S'invita ad inviare preventivamente domande e quesiti al fine di sintetizzarli e proporli ai relatori per la preparazione della tavola rotonda. Scrivere a: piergiovanna.grossi@univr.it
18.30	Chiusura lavori



La Direttiva (UE) 2019/790 e le Linee guida del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale tra diritto d'autore e Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio

Abstracts

- 14.30** ***Introduzione alle Linee guida del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale (PND)***
 Il Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale pubblicato a giugno 2022 è accompagnato da cinque Linee guida che delineano un quadro tecnico e metodologico ausiliare alla pianificazione e all'esecuzione della digitalizzazione del patrimonio culturale. Ogni documento affronta un aspetto diverso delle pratiche di digitalizzazione. *Linee guida per l'acquisizione, la circolazione e il riuso delle riproduzioni dei beni culturali in ambiente digitale* chiariscono le norme che disciplinano l'acquisizione, la circolazione e il riuso delle riproduzioni dei beni culturali in ambiente digitale. Questo documento ha l'obiettivo di mettere le istituzioni e gli utenti nelle condizioni di distinguere i limiti e le possibilità di riutilizzo delle riproduzioni rese disponibili in rete dagli istituti.
Tiziana Mancinelli, Digital Humanist presso la Digital Library, ha collaborato alla redazione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale e delle Linee Guida. Collabora inoltre con il Venice Centre for Digital and Public Humanities ed è docente a contratto presso il DHDK dell'università di Bologna.
- 15.10** ***I diritti sulle riproduzioni digitali dei beni culturali***
 L'intervento illustra le norme che prevedono diritti sulle riproduzioni digitali dei beni culturali e sulla loro circolazione (Legge 633/1941 e Decreto Legislativo 42/2004) anche alla luce delle recenti modifiche normative e delle indicazioni contenute nelle *Linee guida per l'acquisizione, la circolazione e il riuso delle riproduzioni dei beni culturali in ambiente digitale* pubblicate a giugno 2022 e oggetto di consultazione pubblica.
Marco Ciurcina, Avvocato in Torino, opera nel campo del diritto commerciale e contrattuale, diritto dell'Information Technology, diritto d'autore, brevetti e marchi, in particolare con focus su software libero, contenuti e dati aperti. Docente in "Diritto ed etica della comunicazione" presso il Politecnico di Torino. Attivamente impegnato per la promozione del software libero e dei diritti fondamentali nel digitale.
- 15.50** ***Acquisizione, circolazione e riuso delle riproduzioni dei beni culturali in ambiente digitale: quali obblighi per i soggetti pubblici?***
 All'indomani dell'adozione del Piano nazionale di digitalizzazione del patrimonio culturale, sarà ricostruito il quadro normativo in materia di riproduzioni digitali di beni culturali. La ricostruzione sarà effettuata dalla prospettiva dei soggetti pubblici in modo da verificare quali sono gli obblighi da rispettare e i margini di discrezionalità che residuano in capo essi.
Ernesto Belisario, Avvocato, Senior Partner dello Studio E-Lex e Segretario Generale dell'Istituto per le politiche dell'innovazione. È specializzato in diritto amministrativo. Si occupa di diritto delle tecnologie, protezione dei dati personali, innovazione e apertura delle pubbliche amministrazioni. Su questi temi è autore di numerose pubblicazioni e docente in master e corsi di formazione e specializzazione. È curatore del progetto lapadigitale.it ed è stato tra i promotori di Foia4Italy.
- 16.50** ***L'Open Access e la normativa sulle riproduzioni di beni culturali: opportunità o conflitto?***
 Il Codice dei beni culturali pone dei precisi limiti al riutilizzo per fini commerciali delle immagini, previsto invece dalle usuali licenze delle pubblicazioni in Open Access. Quali sono i limiti, soprattutto nell'editoria universitaria, e quali le possibilità di conciliazione?
Daniela Brunelli, Direttrice del Sistema Bibliotecario di Ateneo, Università di Verona, presidente del Conservatorio E. F. Dall'Abaco di Verona.
Andrea Brugnoli, Bibliotecario in servizio al laboratorio LaMeDan dell'Università di Verona, docente a contratto di Informatica umanistica, coordinatore nazionale del movimento Fotografie Libere per i Beni Culturali e direttore della collana OA Studi Veronesi.
- 17.30** ***La normativa sulle riproduzioni di beni culturali e la fruizione pubblica: l'esempio Wikipedia***
 Partendo dal caso Wikipedia, questo breve intervento intende evidenziare come il libero riutilizzo delle riproduzioni di beni culturali possa costituire un vantaggio in termini di conoscenza e valorizzazione del patrimonio culturale stesso e come per i musei medio piccoli e i monumenti meno noti questo possa trasformarsi anche in un vantaggio economico.
Piergiovanna Grossi, Docente a contratto presso l'Università di Verona, libera professionista, membro di Wikimedia Italia e Gfoss.it presso cui promuove la libera circolazione della conoscenza nell'ambito dei beni culturali e geografico.